

Prezzo d'Associazione

Volata e Nastro: anno	L. 20
Id. semestre	11
Id. trimestre	6
Id. mese	2
Nastro: anno	L. 12
Id. semestre	7
Id. trimestre	4

Le associazioni non disdette s'intendono rinnovate.
Una copia in tutto il Regno con-
tanti 5.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cont. 20. - In terza pagina, dopo la firma del gerente cont. 25. - In quarta pagina cont. 10.
Per gli avvisi ripetuti si tiene a ribasso il prezzo.

Le manovre non si recitano. - Lettere e pieghe non s'annodano si respingono.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta, n. 16 Udine

UN BEL REGALO AI NOSTRI ASSOCIATI

Tutti i nostri associati che hanno già pagato It. Lire 20 per l'abbonamento del 1891 al nostro giornale, riceveranno dalla I domenica del p. v. Gennaio fino al termine dell'anno stesso, il periodico settimanale *Il Corriere della Domenica*, di pag. 16, illustrato.

Eguale dono riceveranno pure tutti quelli che non più tardi del 15 Gennaio p. v. avranno corrisposto all'Amministrazione del *Cittadino Italiano* le It. Lire 20 di abbonamento anticipato. A loro disposizione terremo anche i due numeri arretrati.

Pensieri al morir dell'anno

L'ultimo giorno d'un anno che cade, il primo giorno d'un anno che sorge, sono due date a cui si legano memorie e speranza, disillusioni e speranze ancora. Letizia e dolore compendiano la vita, e sono sentiti, nell'ultimo e nel primo giorno dell'anno, più vivi che mai.

Tutte le gioie sperimentate nel giro di un anno si riassumono nelle ultime ore di esso, e l'addio risulta, ma... con trepidazione. Quale sarà il nuovo anno? Avrà per noi le attrattive, le compiacenze dell'anno che muore? O, la felicità, che troppo presto sfugge, ci lascerà col'ultima ora dell'anno che tramonta e che possiamo ricordare felice?

Ecco che alla letizia dell'ultimo giorno dell'anno, succede già l'amaro della incertezza. Si accettano gli auguri, si ricambiano; si baciano, si stringono quanti si amano, ed intanto?... sgorga dall'occhio una lagrima furtiva, e nessuno sa che la grima sia.

Ma sono ben pochi quelli che, all'ultimo giorno dell'anno, nulla trovano da dolersi; son ben pochi che possano dire: tale mi torni il nuovo anno come quello che muore... Ai più non resta che ripetere: il dolore è stato nostro retaggio; l'amarezza è il frutto di cui ci siamo sempre pasciuti...

Tutte le sofferenze, tutte le pene, tutti i dolori sperimentati nel giro di un anno si riassumono nelle ultime ore di esso, e, quando la melanconica notte stende il nero suo velo sulla già mesta e squallida natura, il dolore si concentra nel cuore, ed è meno infelice chi a piangere non è solo, chi trova altri cuori su cui versare il suo pianto.

Letizia e dolore compendiano la vita, ma il dolore quaggiù predomina sempre.

Ogni giorno ha la sua spina; ogni ora ha la sua contraddizione; siamo nati al pianto. Una lagrima è il primo saluto che dà al mondo chi nasce; una lagrima è l'estremo saluto che dà al mondo chi muore.

Sempre pianto! Si sempre pianto, perché è l'eredità che ci venne, dalla prima colpa, colla morte che è lo schianto del cuore, non solo quando arriva a colpire i nostri cari, ma pur quando pensiamo, tremebondi, al momento in cui verrà a separarci da essi.

E i gaudii della vita?... e le gioie della famiglia?... ed i conseguiti onori?... e le dolci speranze di più felici giorni, di nuovi allori, di nuove vittorie?...

— Leggi tutte le pagine di ogni vita, e troverai che c'è sempre pianto. Però, questo non ti sgomenta. E', bagnato dalla rugiada, che cresce il fiorellino e sostiene sua vita gentile. E', bagnato dalla pioggia, che cresce la messi o si fa rigogliosa. E' col pianto che nasce, cresce e si matura l'uomo, fin che è fatto degno di essere raccolto in seno a Dio.

Non ti sgomenta dunque il pianto. Lascia ridere l'uomo animale, anche del tuo pianto.

La fede — che umilia ed assicura — addita il pianto come rugiada benefica che vivifica l'uomo razionale; come pioggia feconda che fa crescere l'amore, quello amore che lega l'uomo a Dio ed all'umano, quello amore che divelle il cuore dalla creta e lo ritorna a Dio, dove solo può essere gaudioso, felicità infinita.

Muore un anno, abbiamo cento e cento motivi di piangere. Nasce un nuovo anno piangeremo ancora, ma confortati dalla fede che ci dice: è nato per noi, in questi giorni, l'Uomo-Dio: vivevo come lui ed in lui, morremo per risorgere, senza più pianto, in seno a lui che è morto e risorto per noi.

Ah! madre mia! svegliati; tu sei ben vendicata!...

L'amore di Gilberta fu ucciso sul colpo, ma la sua ferozza si rivolteva all'idea dell'insulto.

La lettera scivolò ai suoi piedi. Essa restò lunga pezza cogli occhi emisuratamente aperti e immobili col viso cosperso di mortale pallore; la mano di sua madre s'irrigidì nella sua, e la povera figlia non s'avvide ch'essa era morta senza sofferenza e senza agonia.

Quando il dottore, appena fu l'alba, entrò in quella camera alla quale la cortina calata, il lume da notte spento, le grandi ombre vacillanti, davano l'aspetto d'una cappella mortuaria, il suo primo sguardo fu diretto all'alcova nella quale la morta sembrava dormire.

— Non ha sofferto? — domandò egli; — non s'è lamentata?

— No, — rispose Gilberta drizzandosi come all'uscire d'un sogno.

— Allora tutto va bene; avete veduto gli abitanti di Roqueviale, figlia mia?

— No — replicò Gilberta.

IL SANTO PADRE E CRISTOFORO COLOMBO

Mons. Salvatore Maguasco, Arcivescovo di Genova, ha diretto una lettera al clero e al popolo della sua Arcidiocesi, per i festeggiamenti religiosi nella ricorrenza del IV centenario dacché Cristoforo Colombo scopersse il nuovo mondo, in cui pubblica tradotta dal latino la lettera seguente che volentieri riproduciamo:

Ai diletti figli: Laureano Carbellada e agli altri reggitori dell'associazione chiamata Centro Gallego

Buenos-Ayres

LEONE PP. XIII

Diletti Figli, salute ed apostolica benedizione.

Noi abbiamo appreso con gran soddisfazione dalla vostra lettera del 2 novembre come piacque al vostro Concesso, che si debba innalzare in codesta città un monumento santosissimo, il quale illustra la memoria e il nome di Cristoforo Colombo presso tutta la posterità. Meritamente avete pensato che questo vostro disegno avrebbe ricevuto la nostra approvazione; imperocché è cosa conveniente ed utile onorare i personaggi magnanimi che della Religione cristiana e della civile società furono grandemente beneficati; e tanta è la grandezza delle cose da lui operate, è tanta la copia de' beni che dall'ingegno e costanza di lui sono derivati ad ambidue le parti del mondo, che pochi sono coloro i quali possono stargli a paragone. Ma presso di Noi la sua memoria è in grande onore, principalmente perchè nell'intraprendere viaggi difficilissimi, nel sostenere gravi fatiche e affrontare immensi pericoli ebbe per iscopo di aprire la via d'ignote regioni ai banditori del Vangelo, i quali, genti innumerevoli che sedevano nelle tenebre convertissero alla cognizione del vero Dio; e le guadagnassero a Gesù Cristo.

Desiderosi pertanto che gli onori resi a sì grande uomo aggiungano stimoli a molti perchè si facciano emuli ed imitatori dello zelo e della virtù di lui, al proposito o ai desiderii vostri rendiamo la meritata lode, e insieme, a testimonianza della paterna Nostra dilazione, compartiamo col più vivo affetto del cuore a voi, diletti figli e a tutti e singoli i vostri soci l'Apostolica benedizione.

Dato a Roma presso S. Pietro, il giorno 10 gennaio 1897, del nostro Pontificato anno nono.

LEO PP. XIII.

— No? Avranno scritto allora, avranno mandato a domandare notizie?

— Sì, hanno scritto, sì, — esclamò essa fremente. — Sono persone eccellenti, cavalleresche! Io sono una fidanzata felice, dottore; leggete! Oh! voi potete leggere... Una lettera come questa è una vera consolazione.

Egli prese un lume, l'accese e lesse; e come i suoi occhi esprimevano profonda pietà si diressero sulla sventurata orfanella, così s'incontrarono colla faccia rigida e già agghiacciata di colei che avea terminato di soffrire.

— E' troppo in verità!

E cingendo col braccio la giovanetta, immersa in quel profondo annientamento che sembra il precursore della morte, e stringendola al petto, le sfiorò dolcemente col labbro le chiome, sommessamente dicendole:

— Venite meco, povera creatura; vi resta un vecchio cuore affezionato sul quale potete piangere in pace...

XVIII.

Il feretro della signora Bertrand era stato collocato in fondo al piccolo cimitero, sott

NOSTRA CORRISPONDENZA

Parigi, 20 dicembre

Dopo che c'è mondo sempre fu così: gli uccelli si son presi con la panie o gli uomini cogli inganni. Tal proverbio mi s'affacciò alla mente quando sapetti il ministro dei culti Fallières affermare, con la più seria ossa del mondo l'alto di in senato, che dopo che egli si trova al potere, una sola soppressione di trattamento al clero non era stata praticata. Apro i giornali conservatori e veggio che ogni giorno questi, son là col fatti a smentir le sue asserzioni! Mi cade opportunamente in mano la Semaine di Viviers; ebbene, seppero tante sospensioni di trattamenti, come qui chiamano l'assegnamento governativo ai curati, conta la diocesi di Viviers? nientemeno che trentasette; sono trentasette sacerdoti condannati la più parte senza sentenza di tribunali, senza potersi giustificare, a rimanere privi di risorse, a dover implorare dalla pubblica carità un tozzo di pane che li sfami. E se era un terreno ove doveva far buona prova lo spirito conciliatore del governo, dovea, dice quel giornale, esser proprio quello! Ma lo spirito di setta, siccome non bada alla scelta de' mezzi per raggiungere i suoi scopi, non guarda in faccia della giustizia e meno ancora a' sentimenti di umanità. Affamare il uemico, all'occasione sgozzarlo tal'è l'impreza dei giacobini nella lor smaccata intolleranza. Ma la « Lanterne » organo della estrema sinistra è martoriata dal sospetto non voglia il ministero dar causa vinta a' clericali sull'argomento delle congregazioni; la legge uguale per tutti: le congregazioni sieno sottoposte al regime fiscale comune a tutti i cittadini. Stan guardinghi i ministri, che la « Lanterne » ha già rifiutato bene che tra loro c'è una maggioranza che non brama tenersi all'impegnativa toltasi in faccia alla Camera: che perfino ha già incaricato il ministro delle finanze a brigar innanzi al Senato per l'esecuzione delle tasse di registrazione in favore di questi corpi morali. Così intimidisce il Senato presentandogli il pericolo di un conflitto con la Camera: e l'interesse delle congregazioni dove sarà? I loro averi passeranno in mano al fisco. Bene, soggiunge la « Lanterne » se non possono sussistere, che si dissolvano. Intanto il tono, il motto d'ordine è dato: vedremo che ne farà il consiglio dei ministri.

Tra i discorsi, la qualche di al Luxembourg venne in questione anche il Cardinal Lavigerie. Il guardasigilli Fallières non esitò a qualificar il prelato per buon cittadino e saggio prete. Aggiunse ancora che gli uomini di pura fede repubblicana non possono che felicitarsi in veder uomini collocati in alto di pubblici, grandi uffici far atto di adesione alla repubblica. Ciò diè sui nervi ai radicali, al sig. Sigismondo Lucroix, genero di Victor Ugo e direttore del Radical che ne fe argomento di sue

gli stessi salici che ombreggiavano il mausoleo della prima baronessa d'Evris.

Tro giorni dopo la morte di sua madre, Gilberta, fra le due tombe, coi piedi affondati in quella terra di morti, rimirava ora il cielo implacabile nella sua serenità, e ora la terra sulla quale stava per ispuntare l'erba.

— E' proprio qui che tu sei madre mia? — disse con stizzito senza lagrime che le spezzava il petto. — Ti lascerò io dormire qui sola, io, che non t'avea giammai abbandonata! Perché non puoi rivivere per un giorno, per un'ora, il tempo di uno sguardo, d'una parola di perdono?...

Il vecchio medico, che non avea abbandonata l'orfanella, la si avvicinò, e, passando il braccio suo sotto quello della fanciulla:

— Gilberta, — le disse, — la prova è crudela. Piangete, sì, piangete, figlia mia; io piangerò con voi, ma non siete ingiusta; v' hanno cuori cui attraggono la tristezza e la povertà. Fabiano d'Evris conosceva la vostra rovina allorchè vi supplicò di unirvi a lui; egli non è di coloro il cui cuore si muta; e voi volete ancora...

(Continua)

L'eredità del castello d'Evris

La lettera non era sottoscritta da alcuno; il messaggero l'aveva consegnata perchè fosse recapitata nelle mani della signora Bertrand.

Gilberta s'avvicinò alla finestra, lacerò il suggello e lesse, all'ultimo chiarore del giorno che stava per finire, queste poche linee che s'incisero per sempre nel fondo del suo cuore:

« La baronessa d'Evris e il conte Olivier di Raucourt, nell'atto di abbandonare questi luoghi, assicurano la signora e la signorina Bertrand della loro profonda amicizia e della parte che prendono alle loro pene; ma affari che non ammettono ritardi li obbligano a mancare all'appuntamento preso con queste signore, ed è loro impossibile di fissare quando potranno essere di ritorno... »

Un'amara contrazione corrugò le labbra della giovine.

— E ho potuto amarlo! — balbettò —

solite acerbe invettive. Ma ciò a quanto pare dà sul nervi anche a certa vostra stampa, moderata che va rubacchiando il mestiere ed anche il frasario ai radicali pur di veder perpetuato ovunque il dissidio di popolo e governo...

Torna in campo Ferry, ed egli, che non è ancora neppure senatore, lo vorrebbero i suoi amici di già divenuto presidente del Senato. Costui ha testè pronunziato, per non tenersi eccitato alla lunga, un discorso discretamente trieto, contro i principi con servatori, comuni del certo a ogni uomo d'ordine...

Intanto preghiamo Iddio che per l'anno venturo ci accordi giorni di pace e di prosperità vera i sintomi non lo troppo — a dir vero, rassicurantis dice, il difetto — e negli uomini, non nei sistemi: cambiate gli uomini: fate che uomini capaci, ispirati a sincero senso di giustizia, di equanimità, di patriottismo ci mettano alla direzione della cosa pubblica...

L. D. Elthain.

Chi ha tosse, o catarro, prende le pillole di catramina Bertelli e se ne trova bene.

ITALIA

Firenze — Ispesioni sanitarie — Il Ministro dell'Interno ha inviato a Firenze il dott. Loriga come funzionario medico provinciale, incaricato di accudire alle condizioni sanitarie della provincia durante il tifo che fa stragi colà.

Mortara — Un dono principesco — Nella seduta del Consiglio comunale di ieri il sindaco annunziò al Consiglio la donazione del concittadino Alceste Cortellona di lire centomila per istituire un ricovero di mendicanti. Un ordine del giorno di encomio e la proposta dalla Giunta di onorare il donatore, furono votati tra le acclamazioni dei consiglieri e del pubblico.

Parma — La disgrazia del consigliere Crivelli-Visconti — L'altro ieri scrive il Corriere — il nobile Crivelli-Visconti colonnello comandante il reggimento Caserta cavalcava sulla strada di Cotorno. Il cavallo sdrucchiò, cadde e trasciò nella caduta il colonnello che riportò contusioni non indifferenti alla nuca e alle reni.

ESTERO

America — L'Unione monetaria — La conferenza indetta dagli Stati Uniti per discutere l'unione monetaria americana con tipo comune d'argento si riunirà a Washington il 17 venturo mese. Tutti gli Stati d'America vi saranno rappresentati eccetto l'Uruguay, il Paraguay ed il Guatemala.

Inghilterra — Un grande incendio. — Ieri un grande incendio si sviluppò nel Queen-Victoria-Street (City). Bruciarono tre magazzini occupati dal negoziante Franken, fabbricante di articoli di fantasia per mode, e da certo Ravillon, negoziante di pellicceria. Altri fabbricati vicini fra cui la chiesa di San Benedetto furono danneggiati. L'incendio venne domato nel pomeriggio dopo grandi sforzi. I danni sono incalcolabili.

Corrispondenze dalla Provincia

Dalle Segestati del Torre, 29 dicembre 1890.

Mi consta, ed io mi fo un dovere di comunicarlo, che la maestra di Ara sia una buona e brava maestra, rigorosa anziché no nello esigere dagli alunni la disciplina e l'adempimento dei loro doveri; e che lo spiccevole incidente, come lo chiama il Friuli abbia avuto luogo in seguito a delle gravi correzioni fatte dalla maestra stessa.

Il fatto però di una dozzina o giù di lì di ragazzi, e taluni anche armati di coltelli, che si ribellano alla loro maestra, è per sé stesso raccapricciante, e mi porge occasione a due semplici riflessi.

Io e l'egregio G. B. L. del Friuli non siamo ancora vecchi. Dio ci dia la grazia di diventare... non però quanto prima. Ai tempi in cui noi frequentavamo le scuole elementari, l'insegnamento era sì più arido e più difettoso; ma con tutto ciò la scolaresca nutriva pel maestro un rispetto un timor filiale, una stima che oggi pur troppo non si riscontrano nei nostri fanciulli.

Dunque tornar a metter su l'uso del bastone? A parte i bastoni: a me basterebbe che il bambino sia nella scuola, sia nella famiglia tornasse a respirare le aere soavi della religione. Ai tempi in cui io e il sig. G. B. L. del Friuli si frequentava l'elementari, l'ambiente scolastico era eminentemente religioso. E l'istituto religioso è il più valido ritegno al mal fare.

Secondo riflesso: non è conveniente che una maestra, massime se giovane, faccia scuola a ragazzi di seconda e terza classe. Può darsi il caso che la maestra abbia diciott'anni e l'allunno dodici. E allora... avremmo la differenza di soli sei anni.

E buon anno a tutti. Zechig.

Cividalè, 30 dicembre 1890.

Premetto a queste poche righe un augurio per il capo d'anno al Cittadino Italiano. Benedica il cielo a quest'ottimo periodico che, unito nel 1891 al «Corriere della Domenica» continuerà a produrre quei frutti che son propri della buona stampa cattolica, e da noi tanto desiderati. Ai vecchi ed ai nuovi lettori conceda Iddio quella pace che a seconda d'ogni bene spirituale è temporale, che toglie le diversità di partito, e tutti affratella in un comune ideale.

Quanto si sente strombazzare in questi tempi la sacra parola «pace-pace!». Quanto suona male a noi Cividalesi che dianzi da tante discordie di partito, sperimentiamo col fatto che la pace non fisserà sua sede fra noi fino a tanto che lo spirito di parte, l'ambizione personale, la fama di predominio vi regna sovrana.

Nel nostro Consiglio Com. altro non si fa che biacchiarsi, offendersi, insultarsi, per cui si deve concludere che si son smarrite le tracce di quella nobiltà e serietà, che eran le caratteristiche dei nostri buoni antenati; ed è perciò che in Cividale si vive a disagio. Pochi mesi addietro un partito, forte di sua maggioranza, s'imponesse anche poco cortesemente ed alla draconiana nel comunale parlamento; si risolvevano importanti questioni con dire, che la maggioranza vuol così. Questo era dispostiamo bello e buono, ma la sorte che è una dea capricciosa, nella nomina de' nuovi consiglieri, fu non poco avversa a questa maggioranza, che per conseguenza divenne minoranza. Ciò non pertanto siamo le molte volte spettatori di scene comiche nel patrio consiglio, di voti di sfiducia proposti dalla ex maggioranza, ed accolti con aperta ingenuità da tutti i consiglieri, meno tre soli dicono tre, di parte avversa.

Oltre a ciò la ex maggioranza, benchè capitanata da persone influentissime, sta per subire una mortificazione ben maggiore, e punto aspettata; ed è quella di nomina a Sindaco del sig. Luigi Coccani.

ministratore, devo pure soggiungere ch'esso non è un clericale, anzi tutt'altro. A chi è clericale non lice sperar un tanto onore.

Ho appreso con piacere come sia stata dal Consiglio Comunale votata la somma di L. 1000 per gli urgenti restauri del nostro Duomo. I sussidi promessi dal Governo finora si riducon a parole; giova sperare che la Fabbrica insistirà di nuovo; perchè in breve vogliar di tempo il nostro bel Duomo non abbia a ridursi peggio d'un magazzino, o ad un mucchio di rovine, mentre è pur dichiarato monumento nazionale.

Da persona bene informata vango a sapere che il Fortunjulli smetterà le sue pubblicazioni col nuovo anno. Non conosco le ragioni di questa sospesa pubblicazione; che fosse pel gran numero degli abbonati? Forojulienis.

Cose di casa e varietà

Per la stampa cattolica in Friuli Rev. mo Mons. Pasquale della Stua L. 5 - N. N. L. 5.

I nostri auguri

Agli amici nostri, che colla loro benevolenza ci sostengono nella difficile lotta, ci coadiuvano perchè meglio conseguissimo il propostoci fine di combattere l'errore, e di difendere la verità, presentiamo, coi nostri ringraziamenti, i nostri auguri per il nuovo anno.

Torni questo, a tutti, quale lo desideriamo di cuore, ricolmo delle benedizioni del Signore, sì che alremente e disinteressatamente favorendo concordî per Iddio, per la patria, seguendo la Voce del grande Pontefice Leone XIII e del nostro arcivescovo che in questa arduissima lo rappresenta, possiamo aver sempre la coscienza tranquilla, per l'adempimento dovere.

Facciamo pure sinceri auguri ai nostri avversari. Il Signore illumini le loro menti sì che riconoscano come senza religione, e senza obbedienza al Vicario di Cristo non si può dare nè felicità nè vera grandezza alla patria.

Il nostro giornale nel nuovo anno

La cooperazione di alcuni nostri ottimi amici ci fa ripromettere che nel nuovo anno il Cittadino Italiano risponderà meglio allo scopo, ed avrà ben accresciuto il numero dei lettori.

Il giornale cattolico, nella provincia, deve riunire gli amici ed i voti di quanti professano obbedienza al Vicario di Cristo; deve ottenere che la parola del Papa, dell'Arcivescovo sia più presto letta e ben meditata; deve appiagere a quell'azione a cui il Papa invita i cattolici suoi figli.

Consiglio comunale

Nella straordinaria seduta del consiglio erano presenti ventisei consiglieri, quattro giustificarono la loro assenza. Presiedeva il sindaco.

Il primo oggetto posto all'ordine del giorno era il seguente: «Partecipazione di deliberazioni prese dalla Giunta, di urgenza, loro ratifica».

Fattane la lettura, il Consiglio approvò le deliberazioni tutte prese dalla Giunta.

Oggetto 2. Dono di modelli di statue dello scultore V. Luccardi, spese di trasporto a Udine. E' approvato, in seconda deliberazione, all'unanimità.

3. Autorizzazione di stare in giudizio per esigere un credito di residui fatti. Il Consiglio accorda la chiesta autorizzazione.

4. Giunta Municipale: rinuncia del sig. cav. Chiap alla carica di assessore; surrogazione.

Il Consiglio elesse a surrogarlo Antonini dott. G. B.

5. Orfanotrofo Renati; rinuncia del conte di Trento alla carica di Presidente; surrogazione dello stesso, ed eventualmente di altro membro del consiglio d'amministrazione se eletto Presidente.

Venne eletto dal Consiglio il Prof. Pirrona quale presidente ed a membro del consiglio di amministrazione, in luogo del Prof. Pirrona, venne eletto il conte di Trento.

6. Tassa sugli spiriti. E' approvata l'assunzione della vigilanza e riscontro sul movimento degli spiriti nel Comune interno.

7. Dazio consumo; reclamo del signor Raddi Girolamo per restituzione di dazio sul sapone e sul sego esportato dalla città. Il cons. Marcovich ricorda che anche nell'ultima adunanza del Consiglio fece voti perchè quest'industria di non grato olezzo si trasportasse fuori di città. Altri consiglieri manifestano tale desiderio.

nello interesse dei vicini alla fabbrica. Si propone di concedere al sig. Raddi sei mesi di tempo perchè eseguisca il trasporto.

Il con. Braida domanda che la ditta Raddi si assoggetti ad una speciale vigilanza se vuole godere della restituzione di dazi. Si discute pro e contro, poi viene dal Consiglio accettata la proposta verbale della Giunta, cioè di rinviare ogni deliberazione finchè non si abbia garanzia che la fabbrica accetti le cautele necessarie.

Oggetto 8. Sistemazione della strada da porta Cossignacco alla via Olais.

Dopo alcune osservazioni dei consiglieri Mantica, Bonini, e Braida, cui da risposta l'assessore Coccani è approvata la proposta della Giunta.

Si approvano pure alcune vendite di spazi comunali, ed una piccola permuta.

Oggetto 9. — Nuovo ponte sulla roggia di via Grazzano, presso la porta urbana.

Il consiglio approva la proposta della Giunta. Il ponte costerà lire 2430 ed avrà la larghezza di metri 13.25.

Il cons. Pletti domanda che sia provveduto anche per la via Bertaldia, ed il sindaco informa che l'Ufficio tecnico ebbe già l'incarico di studiare un progetto per essa.

Oggetto 10. — Tassa di famiglia e di esercizio; riforma delle tabelle di classificazione.

Il cons. Casasola propone che nella determinazione del reddito della tassa di famiglia si abbia riguardo al numero dei componenti la famiglia e cioè sia detratto nella proposizione dei componenti un quarantesimo per ogni individuo.

Il cons. Braida vorrebbe esonerate completamente le quattro prime classi, Parlano i cons. Billia, Puppi, poi di nuovo i cons. Braida Casasola e Biasutti, i quali danno spiegazioni. In fine il consiglio approva le proposte della giunta, la quale promette di studiare le proposte per attuare possibilmente varie modificazioni raccomandate e svolte dai consiglieri.

Oggetto 11. — Servizio di estinzione degli incendi. Acquisto di una scala aerea sistema Canciano Canciani (L. deliberazione) Il prezzo è di lire 2300.

La proposta è approvata.

Oggetto 12. — Commissaria Uccelli Comunicazione del Consuntivo 1889 e Preventivo 1891.

Il Consiglio ne prende atto.

Oggetto 13. — Convitto della R. Scuola Normale. Provvedimenti per la gestione.

La proposta di accordare a questo convitto lire 500 a parziale rimborso della pigione viene dal Consiglio respinta.

Oggetto 14. — Forza motrice e terreni fuori porta Villasta. Ditta Dormisch e C. Sostituzione dell'infestui alla vendita.

Dopo chiarimenti chiesti dal cons. Billia e dati dall'assessore Measso il Consiglio approva la proposta di un convegno col signor Dormisch.

Oggetto 15. — Civico Spedale.

Aumento di soldo per gli impiegati e Cassa di previdenza per i salariati.

Si fa viva la discussione sulle proposte del Consiglio d'amministrazione del Civico Ospitale. Esse riguardano: l'aumento di stipendio agli impiegati, il aumento sessennale ai medesimi, III cassa di previdenza per i salariati.

In generale i consiglieri sono disposti ad approvare la prima, domandano alcuni la sospensiva della II, altri accettano pure la II ma domandano la sospensiva della III. Alcuni domandano modificazioni.

L'assessore Measso dice che non si possono modificare le proposte dell'Amministrazione dell'Ospitale. Il Consiglio deve approvarle o meno.

Il cons. Casasola opina che si possano votare le proposte. Dichiarò che approvarebbe la I, voterebbe per la sospensiva delle altre due separate. L'ass. Measso non accetta la sospensiva.

Il Sindaco dichiara che metterà ai voti le proposte come fatte dal Consiglio d'amministrazione dell'Ospitale.

Legge quindi due ordini del giorno secondo la proposta del cons. Casasola: il primo per votar separatamente le proposte il secondo per la sospensiva della I, II e della III.

Il primo ordine del giorno viene respinto cessa dunque il motivo di votare il secondo. Il Consiglio approva le proposte della Giunta corrispondenti a quelle del Consiglio d'Amministrazione del Civico Ospitale.

Oggetto 16. — Nuove proposte per la concessione di forza motrice e terreni nel suburbio di Poscolle alla ditta Volpe e Malignani.

Dopo vivissima e lunga discussione cui prendono parte i cons. Caratti Mantica, Peccole, Casasola, Billia, Puppi, Girardini, Raddo e Braida, respinto un ordine del giorno, Mantica-Caratti-Billia, si mette ai voti la prima proposta della Giunta ed è approvata dal Consiglio. La proposta è questa:

La Ditta Volpe e Malignani accetta la concessione del salto nel canale Ledra Tagliamento a monte della porta urbana di Poscolle per il tempo decorribile fino al giorno in cui cade l'espriro dell'appalto del

servizio della illuminazione pubblica col... elettricità nel Comune di Udine assunto da essa Ditta Volpe e Malignani col Contratto 7 maggio 1888 e ciò verso il canone annuo di L. 1272.

All'esprio dell'appalto suddetto e qualora il medesimo non sia rinnovato con speciale contratto sarà in facoltà del Comune:

a) Di riavere a libera disposizione il salto verso pagamento all'impresa Volpe e Malignani del valore dei manufatti eseguiti per ridurre il salto stesso all'industria di quello della turbina colle prime trasmissioni e di quello dell'impianto elettrico in sussidio della illuminazione pubblica e distribuzione di forza a domicilio, escluse le dinamo ed altre macchine equivalenti ed altri apparecchi di distribuzione e compreso il valore del relativo fabbricato all'uopo necessario, i quali valori dovranno essere determinati a giusta stima.

b) non valendosi il comune di detta facoltà resta obbligata la Ditta Volpe e Malignani, di continuare nell'esercizio e possesso del salto in perpetuità. In tal caso l'annuo canone da pagarsi al Comune in rate annuali posticipate, e con decorrenza dal giorno dell'esprio dell'appalto summenzionato, sarà aumentato a lire 1908.

Ove l'appalto della pubblica illuminazione sia nuovamente affidato all'impresa Volpe e Malignani, la concessione del salto in parola diverrà definitiva ed a perpetuità, ed il canone aumentato e portato a lire 1908.

Il salto a valle di porta Foscolle seguirà la stessa sorte del salto a monte di cui, al punto primo, per cui la Ditta Volpe e Malignani è obbligata a riceverne la concessione alle condizioni di sopra specificate, nel caso il Comune possa in appresso del salto stesso disporre a suo beneplacito, verso il canone annuo di lire 639 che comincerà a discorrere dopo decorsi anni otto dal giorno in cui il Comune si troverà in grado di consegnarlo alla Ditta Volpe e Malignani.

In caso che la concessione divenga perpetua il canone sarà di L. 954 all'anno.

La Ditta Volpe e Malignani accetta la concessione in antefatti in quella estensione che sarà giudicata necessaria per l'esercizio dell'industria della Giunta Municipale del terreno annesso al salto a monte della porta Foscolle e come attualmente si trova di ragione del Comune, ed a corrispettivo pagherà il canone ragguagliato a lire 062 per ogni 10 metri quadrati.

Oggetto 17. - Macello comunale. - Spesa per acquisto di bilancie per lo sdaizamento delle carni. - Il Consiglio approva l'acquisto.

Seduta privata

In seduta privata il Consiglio nominò assistente all'Ospitale civile il signor Giuseppe Zambaldi.

Accordò quindi un sussidio straordinario di lire 150 all'assistente della pub. biblioteca civica.

Atti della Deputazione Provinciale di Udine

Nella seduta del 1 e 9 dicembre 1890 la Deputazione provinciale adottò le seguenti determinazioni:

- Discusse e formulò il progetto di regolamento per la coltivazione sul riso da sottoporsi all'approvazione del Consiglio provinciale dopo sentiti i Consigli comunali ed il Consiglio sanitario della Provincia.

- Chiese al Governo per conto della Società Veneta lo stivolo di L. 32,000 trat. tenute sul contributo governativo per la ferrovia Udine-Portogruaro.

- A ssumere a carico provinciale le spese di cura e mantenimento di vari maniaci poveri appartenenti a Comuni della Provincia.

- Autorizzò l'esecuzione di vari lavori in dipendenza a Ue strade provinciali.

- Autorizzò d'urgenza a concorrere all'asta per la vendita d'immobili di ragione di San Antonio di Tiezio debitore moroso della Provincia in dipendenza del mutuo di favore concessogli a termini della legge 8 luglio 1883.

- Discusse ed approvò le relazioni degli oggetti da sottoporsi alla prossima seduta del Consiglio indetta pel giorno 22 dicembre 1890.

- Autorizzò di pagare: - Alla Presidenza del civico ospedale di Udine L. 1,988.15 per dozzine di dementi nel III trimestre 1890 e per altre spese inerenti al servizio.

- Ai Comuni di Trivignano e Rivolto di L. 210.60 in rifusione di sussidi a domicilio anticipati a maniaci.

- Al Comune di Azzano Decimo di L. 292.98 per interessi al netto di ricchezza mobile del 2° e 3° delle rate terza e quarta del prestito di favore.

- All'Esattore comunale del I Mandamento di Udine di L. 618.89 per rata sesta 1890 dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile.

- Al sig. Simonetti ing. Girolamo di L. 135. - per pigione da 1 luglio a 31 dicembre 1890 dei locali occupati dall'Ufficio Commissariale di Gemona. (Continua.)

Il consigliere delegato cav. G. Gamba

Con r. decreto 25 corr. il nostro consigliere delegato cav. G. Batta Gamba è stato incaricato di reggere la Prefettura di Belluno.

Teatro immorale

Un giornale cittadino si trovava l'altro giorno costretto a biasimare la compagnia d'operette, che agisce ora al teatro-Minevi, per gli scherzi scurrili degli attori, i quali giunsero a disgustare anche gente tutt'altro che di soverchio delicata.

Ma la compagnia crede bene di continuare nello stesso sistema, e loro imbandì agli spettatori accorsi al teatro - per dir il vero, il sesso gentile era rappresentato da due sole signore e da due signorine - un intruglio, col titoli armi ed amori, dove prati, frati, monache facevano la loro comparsa con largo corredo di moti e di facce, a cui si risparmiavano di dare un epiteto, e che non possono venire permesse tra persone che si rispettano.

Anche facendo astrazione da considerazioni religiose, né fermandosi sulla sconvenienza somma del lasciar gottare il ridicolo e il fango su chi la legge vuole rispettata, crediamo obbligo dell'autorità farsi avanti perchè si cessi dall'offrire al pubblico simili imbratti, i quali ben lungi dall'educare - ciò che dovrebbe essere scopo del teatro - depravano e abbruttiscono.

Arresti

Certo Azzano Giovanni da Azzano fu arrestato per mandato di cattura dovendo scontare 6 mesi di reclusione.

- Marretti Pietro di Sacile fu arrestato perchè doveva scontare 20 giorni d'arresto a cui venne condannato per ubbriachezza.

Vino che annega

A Rivignano certo Cruzio Gio. essendo ubbriaco cadde in un fosso e si annegò.

Incendio

A Torceano si sviluppò il fuoco nel fienile di Zamparatti G. B. e causò undanno di 450 circa.

Un soccorso incoraggiante

Appena il Dott. Chimico Giovanni Mazzolini di Roma inventore dello scerppo di pariglia Composto, fece le sue prime cure di Mores infallibili nella cura di tutte le malattie di gola e della bocca e poi raffredori incipienti, un enorme quantità di richieste vennero da tutte le parti talmente che alla metà dell'anno aveva già esaurito ogni provvista. Raddoppiò il 2° anno, poi triplicò la lavorazione e parimenti la provvista fu tutta esaurita prima del termine prefisso. A farla breve ora molti operai e impiegati dai Mazzolini nella preparazione delle pastine di Mores e pur queste non bastano a soddisfare tutte le richieste. Se le richieste del pubblico sono la vera misura dell'efficacia del rimedio, bisogna pur confessare che le pastine di Mores del Mazzolini di Roma sono un valentissimo, anzi un infallibile rimedio nella cura di tutte le malattie della gola o dei raffreddori, per le quali vengono decantate. Le sudette pastine si fabbricano nello stabilimento chimico 4 Fontane 15 e si vendono a L. 1 la scatola presso tutte le principali farmacie d'Italia. Guardarsi dalle contraffazioni che sono innumere. Sono avvolte in carta filigranata e dall'episcopo come la sua celebre Pariglia.

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Comessatti - Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeroniti - Gorizia, farmacia Pontoni - Treviso, farmacia Zanotti, farmacia Reale Bindoni - Venezia, farmacia Bittner, farm. Zampironi.

Diario Sacro

Giovedì 1 gennaio 1891 - La Circoncisione del Signore - Triduo per implorare il divino aiuto nel nuovo anno.

Venerdì 2 - s. Maccario ab. - Il primo venerdì d'ogni mese è dedicato al SS. Cuore di Gesù.

BIBLIOGRAFIA

Libri per Stranero.

Alle famiglie, e in particolar modo alle madri, raccomandiamo le elegantissime edizioni della casa Urico Hoepli di Milano, assai opportune per regali nelle più care ricorrenze dell'anno. Sono libri di lettura generale, istruttiva ed educativa insieme, e appunto per ciò valutati con festa da ogni classe di lettori, dalla signorina colta e studiosa al fanciullo sempre voglioso di cose nuove, che colpiscono la sua fantasia. Un libro nuovo e utile nel meglio di qualunque regale, e è giustamente a cui sono offerti al subitaneo per tempo ai manici e a singolarità con questo antichissimo e difficile la loro mente, educando il loro cuore.

Ogni anno, infatti, l'editore Hoepli ingrossa la bella e curiosa schiera dei suoi libri per la gioventù e la fanciullezza. Ecco due volumi di 600 pagine ciascuno, uno del titolo: ISTRUZIONI IN FAMIGLIA, che raccoglie una serie di scritti educativi per le famiglie; ne è autrice la signora Anna Fortini-Gentile; - l'altro è del prof. Alfredo Ruffini che, facendosi PASSATEMPI ISTRUATIVI, ha voluto offrire al giovanotto una interessante collezione di scritti adattissimi per la loro età. Ambedue i volumi sono splendidamente legati in tela con fregi in oro, e ciascuno di essi costa L. 2.-

Altri tre bei libri, tutti formati da tavole a colori, splendidamente raccomandate ed eleganti cartoncini rilegati, ed presentati pure l'Hoepli nei suoi bambini. - Essi sono: BAMBINI IN CAMPANA, libri e favole ricordi della vacanze autunnali - ANIMALI DOMESTICI. - BELVE E

ANIMALI DOMESTICI. Questi due ultimi libri sono un quadro vivace di quanto presenta di più singolare e curioso la zoologia; il piccolo lettore imparerà a conoscere e a riconoscere gli animali più notevoli, domestici e selvatici.

Infine, un altro libro, dalla foglia originale e bianca, è LA MIA BAMBOLA. È un libro di fantasia del professor Luigino Forasari, e vezzosissimo dall'editore Urico Hoepli, come appunto dice il frontespizio.

Chi che sorpresa per i bambini e per le mamme!

Ma non è un libro - di coraggioso subito: è proprio una bambola che si stolla, a ruota delle affettuose canzoni, che i bambini amano tanto sentirsi cantare sulle ginocchia della loro mamma.

Ogni pagina ha numerose incisioni a colori; la copertina poi è originale, e mette subito il buon umore. Chi non vorrà prendere LA MIA BAMBOLA? - Essa costa solo due lire.

Si stanno con un consiglio: tutte le eleganti novità per bambini si trovano indicate in bellissime Cataloghi illustrati, e chi desidera un esemplare alla Casa Hoepli, Milano, e lo arretrò subito, gratis.

Interessante agli ammalati di pito e convalescenti da gravi infermità.

La Emulsione Scott che ho sperimentata in vari malati di lento affezioni del petto è stata benissimo tollerata ed ha arrecati notevoli vantaggi come tonico e ricostituente, e quindi posso dire e questo un rimedio assai utile per la sua tollerabilità e pel suo grato sapore.

Cav. Dott. LEOPOLDO GIARRE, Dirett. dell'Ospedale Bonifazio. - Firenze

ULTIME NOTIZIE

La carità del Papa

Il Papa ha destinato quindicimila lire a scopi di beneficenza. Ha inoltre distribuito varie pensioni ai sacerdoti poveri per un ammontare di altre diecimila lire.

La caduta di una volta

nel palazzo di giustizia a Roma ieri ai lavori della costruzione del palazzo di giustizia è caduta una volta travolgendo 4 operai.

Furono raccolti 8 feriti leggermente e uno con una gamba fratturata.

Bismarck vuol ritornare sulla scena. Informano da Berlino che il principe di Bismarck ha deciso di ritornare alla vita politica militante.

La notizia ha destato grande impressione nelle sfere politiche ben sapendosi quali profonde divergenze d'idea esistano tra l'Imperatore e l'ex-Cancelliere.

Grosso fallimento a Dublin

I giornali londinesi ricevono disparci da Dublin recanti l'inaspettata notizia che sir Dubadat, presidente della Borsa di Dublin dichiarò il fallimento per un passivo di duecentomila lire sterline.

La notizia ha prodotto grande emozione nei circoli bancari di quella capitale.

Una lettera d'un Vescovo irlandese

Nei giornali inglesi si annunzia prossima la pubblicazione di una lettera di mons. O'Donnely, Vescovo di Raphoe, in Irlanda con la quale quel prelado invita i due deputati della Contea di Donegal, riposti ancora parnellisti, a separarsi dal signor Parnell, o a dare la loro dimissione.

Intanto si commenta sfavorevolmente a Dublin, un articolo dell'Evening Telegraph, che fa un patetico appello al signor Guglielmo O'Brien perchè voglia ristabilire la pace fra i due gruppi nazionalisti. Questo linguaggio affatto nuovo del principale organo parnellista fa comprendere come gli stessi parnellisti vedano ormai la causa del loro capo quasi irrimediabilmente perduta.

MARSALA PITIS

Londra 30 - Secondo un dispaccio da Buenos Ayres il Governo provinciale e le Camere provinciali discuteranno il progetto di conversione del prestito soltanto nel prossimo marzo.



Deposito generale in Milano Via Monte Napoleone, 28

Prezzo L. 4 la bottiglia. - Si trova pure presso i principali Farmacisti, Depositi specialità: Droghieri, Liquoristi, Confettieri, Caffè, Ristoranti, ecc. delle più importanti città del Regno.

I coupons senditi in gennaio, si pagheranno colla deduzione della tassa 20 per cento.

Boulogne-sur-mer 30 - Parnell giunse qui oggi nel pomeriggio da Londra con Kedron, il dott. Kenny Scully e il dott. Clancy.

Quasi simultaneamente giunsero da Parigi O'Brien e Gill.

E' molto probabile che conferiranno insieme nel pomeriggio stesso.

Antonio Vittori gerente, responsabile.

CINQUE MILIONI

di premi vinti sono giacenti nelle Casse Comunali di BARI, BARIETTA, MILANO, NAPOLI, ROMA, GENOVA e non si possono pagare perchè non se ne conoscono i vincitori.

E' urgentissimo per tanto che chiunque possiede obbligazioni della città suddette, proceda subito senza ulteriori dilazioni ad una rigorosa verifica onde potere in caso di vincita presentarsi a riscuotere quanto gli spetta, perchè in caso contrario la prescrizione essendo imminente, perde infallibilmente ogni diritto.

Onde facilitare tale verifica che può decidersi della fortuna di un'onesta famiglia, la Ditta sottoscritta apre per comodo del pubblico un abbonamento speciale ai Bollettini ufficiali della Estrazione alle condizioni seguenti:

Abbonamento ad un solo prestito con invio del bollettino a domicilio:

Per un anno L. 1.00 Per tre anni L. 2.00

Abbonamento a tutti i prestiti con invio a domicilio come sopra.

Per un anno L. 2.50 Per tre anni L. 6.50

L'importo dell'abbonamento può essere inviato anche in francobolli postali.

FACILITAZIONI

Chi prende uno degli abbonamenti sopra indicati ha diritto ad una verifica generale di tutte le estrazioni già eseguite fino a tutt'oggi e sarà prontamente avvisato a domicilio della vincite fatte nelle passate estrazioni onde potersi presentare subito a riscuotere i premi vinti.

Rivolgersi prima del 10 gennaio 1891 alla Banca F.lli GROCE fu Mario, Piazza S. Gregorio 32, Genova, unendo cent. 20 per l'invio della ricevuta.

GRANDE LABORATORIO

ARREDI DA CHIESA

UDINE - Piazza del Duomo, 11 - UDINE

Il sottoscritto incoraggiato dalla fiducia onora dimostrata dal Nostro Reverendo Clero, ed allo scopo di ottenere sempre più la Sua rispettabile clientela, si preghi per nota al Rev. Mons. Vescovo, l'augustissima fabbriceria, di aver introdotto nel suo laboratorio nuovi, uszati tutti a fatture di molto l'esecuzione degli arredi sacri, essendosi egli prefisso di uniformarsi ai prezzi delle fabbriche, eseguendo però i lavori colla maggiore solidità e precisione.

Nel suo laboratorio si eseguono arredi da Chiesa in qualsiasi metallo, tanto argentato, che dorato ed anche in chiodato.

La nichelatura non si eseguisce in nessun laboratorio di Udine; è una novità assai economica per le Chiese, specialmente nei casi di ferro, piombo o stagno, metalli usati che prima d'ora non si potevano, né argente né dorate a galvanica, perchè molti non atti a ricevere direttamente né oro né argento senza un primo strato di rame.

Tutto poi un discreto deposito in arredi già pronti e di propria fabbricazione.

Dietro richiesta si spediscono disegni di qualsiasi lavoro. Si accordano condizoli al pagamento.

Fiducioso di vedersi onorato da capiose commissioni come per il passato, pronto esattezza e solidità nei lavori nonché grande moderati nei prezzi.

Devot. mo servo BONANNI GIUSEPPE

Rimedio contro la Tisi

(Vedi avviso in IV pagina)

Il MARSALA PITIS è un Vino igienico di virtù sublimi, come tonico e come ricostituente. Non è un medicinale e neppure un rimedio o specifico segreto.

È un vino che dà o conserva la salute, aumenta le forze. Infaticabile per chi ne fa uso costante.

Si beve in qualunque ora, prima, durante o dopo i pasti, puro o con acqua-seltz.

In confronto ai più decantati elisir e liquori ferro-chinino, che la Scienza generalmente ripudia, il MARSALA PITIS ha il valore e l'efficacia di cento contro uno.

DONNE ITALIANE

Favorite l'Industria Nazionale
RIFIUTATE gli Amidi ESTERI
Provate e Giudicate il

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di Amido i racco. La ditta A. Banfi agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricheranno o venderanno anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qu.unque forma. — Guardarsi dalle dannose imitazioni e domandare sempre la marca GALLO.

IMPORTANTE. — Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Specialità del Premio Stabilimento A. BANFI di Milano

Vendute da tutti i principali Droghiere e Negozianti in coloniali. Provate e domandate ai Droghieri la Cipria profumata BANFI igienica rinfrescante, garantita pura, L. 1,00 il pacco grande, L. 0,80 il piccolo.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

I SOLI CHE NE POSSONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Philadelphia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di 1.º grado Esposizione di Londra 1883.
Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889



L'uso del FERNET-BRANCA si di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti o vari, queste sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col caffè, col vino e col latte. — La sua azione principale è di quella di correggere l'inerzia o la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito, facilitare la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel male essere prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici professano già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e O. **GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI**

CONSUMIZIONE

EMALI CONGENERI POSSONO CURARSI CON L'USO DELLA

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO di FEGATO di MERLUZZO con GLICERINA ed IPOFOSFITI di CALCE e SODA.

Migliaia di Medici hanno confermato questa asserzione basandosi sui risultati della loro pratica nelle Cliniche degli Ospitali e nell'esercizio particolare.

RAFFREDDORI, TOSSI, BRONCHITI, LARINGITI, ECC. trascurati nelle loro prime manifestazioni sono germi fatali nelle costituzioni minate dalla ANEMIA, CLOROSI, RACHITISMO, SCROFOLISMO, LINFATISMO, EMACIAZIONE e DEBOLEZZA GENERALE conducendo infallibilmente più o meno presto alla

TISI o TUBERCOLOSI. La proprietà tonico-ricostruente e profilattica che possiede la EMULSIONE SCOTT vince con non interrotta costanza in qualsiasi stagione se ne presenti il bisogno VINCERANNO IN BREVE QUALUNQUE DI QUESTE MALATTIE.

Depositari: Signori A. MANZONI & C. MILANO - FAGANINI, VILLANI & C. MILANO.

RIMEDIO CONTRO LA TISI

sen l'uso della Pozione Antisettica preparata dal dottor Bandiera di Palermo

La pozione antisettica del dottor Bandiera è il rimedio più potente per combattere tubercolosi, le bronchiti, i catarrhi polmonari acuti e cronici, e le affezioni della laringe e della trachea.

Delta pozione, dotata di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch non solo, ma possiede tutte le proprietà tonico-ricostruente, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito.

La tosse, la febbre, l'espettorazione, i sudori notturni e gli altri sintomi della consumazione polmonare, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'antisettico. Inoltre tale specifico è utilissimo emostatico in qualsiasi emorragia interna od esterna, e specialmente per l'emottisi o la metrorragia, le quali reali malattie, abbandonate a se stesse, producono la tisi e poi la morte.

CERTIFICATO

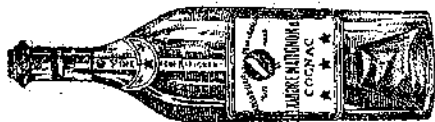
Io qui sottoscritto dichiaro che la pozione antisettica, preparata dall'illustre Prof. Bandiera di Palermo, ogni volta da me usata nei numerosi casi di tisi, non mancò di produrre i più salutaris e solleciti effetti negli ammalati. Gli è però che io non cesserei di far planso a quel valente dottore, designando la più larga parte del mio retaggio pratico alla efficacia della sua pozione.

Prezzo d'ogni bottiglia, con istruzione, L. 5.

Unico deposito in PALERMO, presso il dott. GIUSEPPE BANDIERA, Via Orologio all'Olivella, N. 44, p. lvi dovranno dirigersi le richieste accompagnate da vaglia postale. Unire il francobollo per la risposta. Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio.

COGNAC MATIGNON

della Compagnia Centrale de la Charente
Alexandre Matignon et Co. - Cognac



Il più fine, il più grato dei cognac, garantito vero Fine Champagne.

... il Cognac Matignon è un prodotto eccellente, superiore, che merita ogni nostro elogio. Diremo altrettanto, ma però in progressione ascendente, dello marchio 2 stelle e 3 stelle. Questo tre qualità, e specialmente la marca 3 stelle, sono di una finezza e di una concentrazione che permette di apprezzare tutto il valore del tanto prezioso ed essenziali i pregi di questa bevanda, la cui robustezza produce l'azione realizzabile del buon cognac. Ma è soprattutto esagerando il Matignon del 1850 che si possono apprezzare tutti i pregi di questa squisita qualità di cognac. È il grato ripetere che il Comitato di Degustazione ha riconosciuto una e una, essere il cognac del signor Matignon rimarchevole per robustezza generosa e aroma potente che lo invecchiamento ha fatto in un insieme deliziosissimo, in modo da caratterizzarlo un prodotto incontestabilmente di prim'ordine.

estratto dal Rapporto del Comitato di Degustazione dell'Accademia Nazionale Agricola, Manifatturiera e Commerciale di Parigi sul Cognac Matignon.

Rappresentante generale in Italia della Compagnia Centrale de la Charente DEL SOLDATO Prato presso Firenze, depositario inoltre di Vini superlativi da pasto e da dessert, nazionali ed esteri; grande assottimento in Champagne, Rhums naturali delle Antille, Liquori appassiti di Amsterdam e di Bordeaux; Kirsh, Birre, ecc.

Autenticità garantita e comprovata

Le spedizioni si effettuano dall'origine e dal deposito in Prato. Catalogo generale e Listini, inviando indirizzo con carta di visita a DEL SOLDATO Prato presso Firenze.

PROTEO

Almanacco brevettato pensabile-tascabile oltre all'eleganza della confezione ad imitazione cuir-frappé, che lo distingue da qualunque altro calendario memoriale, serve a P. PESO ad UNA PARETE, TRASFORMATO TASCABILE, O POSTO a CAVALETTI sopra un piano orizzontale. — Prezzo L. 1,50. — Franco per posta L. 1,75.

Unico deposito per tutta la provincia presso la libreria del Patronato, via della Posta 15 - Udine.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINERSCATIVO DEL SANGUE
(BREVETTATO DAL REGIO-GOVERNO D'ITALIA)
del Prof. ERNESTO PAGLIANO

UNICO SUCCESORE
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze

Si vende esclusivamente in NAPOLI, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria). In Udine, da sig. Giacomo Comessatti a S. Lucia. La Casa di Firenze è soppressa.

N. B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutta la ricetta esatta di proprio pugno dal fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; ed a smentirlo avanti lo competente autorità (pubblichamente, riprova alla quarta pagina dei giornali) Enrico Pietro Giovanni Pagliano, e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avvertendo pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunci, inducendo il pubblico a credere parente.

Si ritenga quindi per massima: che ogni altro avviso, o richiamo, relativo a questa specie di sciroppo che venga inserito in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili e pericolosi, il più delle volte dannosi alla salute di chi s'acquiescevolmente de usano.

Volete la Salute???



Buon pranzo, Signori!!

Non dimenticatevi di bere il

FERRO-CHINA-BISLERI

prima di mettervi a tavola.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

Ing. S. GHILARDI e C.

BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO
Strada circumvall. fra porta Nuova e porta S. Antonio.
La più antica e rinomata fabbrica d'Italia

DI
Mattonelle Idrofughe per pavimenti
in Mosico alla Veneziana (Scagliola).
Intarsi e Marmi Artificiali

SPECIALITÀ
PAVIMENTI per CHIESE
economici e di lusso.

Gradini, Balaustre e Predelle a mosaico
per Altari in granito artificiale eleganti
di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

TUBI IN CEMENTO E LASTRICATI
Specialità - Vasche da Bagno
in granito eleganti e solidissime

Richiamiamo specialmente l'attenzione delle On. Fabbricchiere e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali, per la pavimentazione delle chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ed intarsi e marmi artificiali. Gli stessi per la economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni, e soprattutto per la loro eccezionale solidità e durata costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, sia in Italia che fuori, superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non abbiamo mai, e lo diciamo con sentimento d'orgoglio, e ciostere dai Reverendi signori Parroci e onor. Fabriccieri, né proteste né lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che si onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramas di esaminarli.

N.B. Tutte le nostre opere vengono da noi e Campioni e disegni a richiesta.

Polvere d'antiflogica

Eccellente anticorbutico, deterge i denti senza alterare lo smalto, li imbianchisce, dà robustezza alle gengive, toglie il cattivo alito ecc.

Prezzo della scatola L. 0,80 o L. 1.

Deposito presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 - Udine.

In Nimis, al chimico-farmacista Luigi Dal Negro.

INCHIOSTRO

per marcare la lingerie

preparato chimico premiato all'Esposizione di Vienna 1873. — Il modo di servirsi è facilissimo, il prezzo che si versa sia in umido, appena scritto ci si passi sopra un ferro ben caldo.

Il prezzo: cent. 60.

Si vende in Udine all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, in Nimis presso il chimico-farmacista LUIGI DAL NEGRO.

Polvere bianca composta con erba fragranti per preparare con tutta facilità un buon VINO ROS. 80 di famiglia, economico e garantito igienico. — Prezzo per 100 litri L. 4; per 50 litri L. 2,20.

Unico deposito presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta, 16 Udine.